



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

183
Registro Generale n. 183 del 11/10/10

SERVIZIO BOSCHI - FORESTE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. **90** DEL **30/09/2010**

OGGETTO:

"PIANTE DI CERRO SECCHIE e/o CADENTI IN LOCALITA' VARIE":
DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VENDITA.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Comune di Stio è dotato di piano di assestamento forestale dei beni silvo - pastorali, approvato dalla Regione Campania con deliberazione di GR n.: 7229 del 29/10/1998 e qui trasmessa con nota n.: 6/1939 del 26/11/1998 qui pervenuta in data 17/12/1998 - prot. n.: 4885;
- dunque, l'utilizzo del patrimonio boschivo, in particolare l'uso civico del legnatico, è regolato da detto piano economico, vedasi il punto 22.2, oltre che dalla normativa vigente in materia, in particolare la LR 07/05/1996 n.: 11, art. 17 come successivamente rettificata ed integrata dalle LLRR 05/09/1999 n.: 5 e 24/07/2006 n.: 14;
- a causa di una concomitanza di fattori, tra cui anche le immancabili avversità atmosferiche, risultano esservi alcune piante di cerro o comunque di specie quercine, secche e/o cadenti e comunque in precario stato di vegetazione in varie località, in agro e di proprietà di questo Comune, che vanno eliminate, a vantaggio di quelle in vegetazione, oltre per eliminare pericolo per la pubblica incolumità, per la vicinanza di strade, vie, sentieri ecc.;

- dovendosi eliminare dette piante e volendo dare a chiunque avesse interesse la possibilità di concorrervi, si ritiene opportuno:
 - doversi procedere alla vendita del detto materiale legnoso, mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 lettera "c" del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con RD 23/05/1924, n.: 827 e s. m. e i., secondo l'avviso d'asta accluso alla presente nello schema;
 - doversi adottare il criterio di creare singoli piccoli lotti, come di seguito riportato:
 - 1) LOTTO 1, zona "Aia Orsaia":
 - 1 pianta di cerro, dal diametro di cm 30,00 per l'altezza di m. 10,00, per 8,00 q.li/mc, corrispondenti a q.li 5,66;
 che, sulla base del prezzo unitario di €/q.le 4,00, determina un importo da porre a base di gara in c.t. di € **23,00** (ventitre/00);
 - 2) LOTTO 2, zona "Timpe-Piano del Rosario" (valle strada):
 - 1 pianta di quercia, dal diametro di cm 30,00 per l'altezza di m. 5,00, per 8,00 q.li/mc, corrispondenti a q.li 2,84;
 che, sulla base del prezzo unitario di €/q.le 4,00, determina un importo da porre a base di gara in c.t. di € **11,50** (undici/50);
 - 3) LOTTO 3, zona "Timpe-Piano del Rosario" (monte strada):
 - 2 piante di cerro, dal diametro di cm 30,00 per l'altezza di m. 10,00, per 8,00 q.li/mc, corrispondenti a q.li 11,31;
 che, sulla base del prezzo unitario di €/q.le 4,00, determina un importo da porre a base di gara in c.t. di € **45,00** (quarantacinque/00);
 - 4) LOTTO 4, zona "Murge":
 - 1 pianta di cerro, dal diametro di cm 30,00 per l'altezza di m. 7,00, per 8,00 q.li/mc, corrispondenti a q.li 3,96;
 - 1 pianta di cerro, dal diametro di cm 20,00 per l'altezza di m. 7,00, per 8,00 q.li/mc, corrispondenti a q.li 1,76;
 - 2 piante di quercia, dal diametro di cm 40 per l'altezza di m. 5,00, per 8,00 q.li/mc, corrispondenti a q.li 3,20,
 sommano q.li 8,92
 che, sulla base del prezzo unitario di €/q.le 4,00, determina un importo da porre a base di gara in c.t. di € **36,00** (trentasei/00);

CIO' posto;

VISTI:

gli atti fin qui richiamati;

la LR 07/05/1996 n.: 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alle LLRR 05/09/1999 n.: 5 e 24/07/2006 n.: 14;

il piano di assestamento forestale dei beni silvo - pastorali vigente del Comune e, in generale, gli atti in possesso dell'Ufficio;

il RD 23/05/1924, n.: 827 e s. m. e i.,

Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 21/12/1999, n.: 554 e più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, nonché della deliberazione di Giunta comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

DETERMINA

- 1) **LA PREMESSA** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **PROCEDERE** alla vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio delle piante secche e/o cadenti, nelle località innanzi indicate, in agro e di proprietà del Comune di Stio, da eliminare, a vantaggio di quelle in vegetazione, oltre per eliminare pericolo per la pubblica incolumità, per la vicinanza di strade, vie, sentieri ecc., per singoli lotti, mediante "asta pubblica" ad unico e definitivo incanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 lettera "c" del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con RD 23/05/1924, n.: 827 e s. m. e i., onde dare a chiunque avesse interesse la possibilità di concorrervi, come da avviso d'asta, accluso nello schema al primo originale della presente determina, che si approva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267;
- 3) **DARE ATTO** che le finalità di cui al presente atto corrispondono agli obiettivi ed agli indirizzi contenuti negli atti deliberativi dell'Ente indicati nella premessa, qui virtualmente ed integralmente trascritta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **RIMETTERE** copia del presente provvedimento al locale Comando Forestale per la presa d'atto di competenza, subordinando il prosieguo alle eventuali determinazioni che dovesse ritenere di assumere al riguardo;
- 5) **TRASMETTERE** la presente, in triplice originale, al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per il relativo visto di competenza, ai fini dell'esecutività dell'atto ai sensi di legge.-

Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi di legge.-

Stio, 04/10/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr Mario D'AMBROSI)

Mario D'Ambrosi